

Spese Correnti - Trattamenti di quiescenza

Le spese della categoria "oneri per il personale in quiescenza" sono state impegnate e pagate per € 37.284,20, pari alla previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE*Spese in conto capitale - Investimento*

Erano previste in € 643.492,45; ne sono state impegnate per 616.675,65. Al termine dell'esercizio risultano residui passivi di 292.087,64:

alla categoria Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari:

- per € 21.276,18 - Manutenzioni civili straordinarie (cap. 120);

alla categoria Acquisizione immobilizzazioni tecniche:

- per € 54.731,12 - Acquisto di libri e pubblicazioni (cap. 124);

- per € 41.486,00 - Acquisto di apparecchiature informatiche (cap. 125)

- per € 116.954,13 - Acquisto di strumentazioni scientifiche (cap. 130);

per € 7.904,40 - Acquisto di arredi e macchine da ufficio (cap. 131);

- per € 17.650,00 - Acquisto di natanti (cap. 135);

alla categoria Acquisizione di beni immateriali:

- per € 32.085,81 - Acquisto di immob.ni immateriali (software) (cap. 140).

SPESE PER PARTITE DI GIRO

Per quanto concerne la parte spese per partite di giro (dal cap. 230 al cap. 235), le somme impegnate sui vari capitoli ammontano ad € 1.832.847,29. Rimangono comunque somme residue da pagare, per un totale di € 191.262,11, principalmente relative alle ritenute erariali da versare all'amministrazione finanziaria (€ 134.950,50) ed alle ritenute previdenziali ed assistenziali da versare ai relativi enti (€ 47.316,81).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2001		2002
	in mil. di lire	euro	euro
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	9.414,7	4.862.286,77	4.266.878,61
Riscossioni			
in c/competenza	20.549,9	10.613.137,63	9.924.690,86
in c/residui	1.306,5	674.750,94	1.374.489,45
TOTALE	21.856,4	11.287.888,57	11.299.180,31
Pagamenti			
in c/competenza	17.534,8	9.055.968,43	10.531.772,95
in c/residui	5.474,5	2.827.343,29	4.170.453,65
TOTALE	23.009,3	11.883.311,73	14.702.226,60
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	8.261,8	4.266.863,61	863.832,32
Residui attivi			
degli esercizi precedenti	3.157,3	1.630.609,37	1.755.640,34
dell'esercizio	3.192,9	1.648.995,23	1.377.906,51
TOTALE	6.350,2	3.279.604,60	3.133.546,85
Residui passivi			
degli esercizi precedenti	3.215,9	1.660.873,74	1.521.730,23
dell'esercizio	8.808,2	4.549.055,66	2.475.648,94
TOTALE	12.024,1	6.209.929,40	3.997.379,17
Avanzo di amministrazione fine esercizio	2.587,9	1.336.538,81	0,00
Somme economizzate alla categoria 1.1.3, ex D.M. Economia e Finanze 29-11-02, art. 2 c. 4			44.655,59

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa chiude con un avanzo di amministrazione nullo, pari quindi al valore presunto in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2003.

La consistenza di cassa al 31 dicembre 2002, come dimostrato nell'allegata situazione patrimoniale, è di € 863.832,32 e risulta in essere c/o la Tesoreria Provinciale dello Stato - Contabilità Speciale.

CONTO ECONOMICO**PARTE PRIMA****ENTRATE E SPESE CORRENTI****ENTRATE**

2002
9.469.701,29

SPESE

2002
10.557.898,95

PARTE SECONDA

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	2002		2002
Entrate accertate in prec. eserc. di pertinenza dell'esercizio		Ammortamenti e deperimenti	1.169.508,6
Trasferimenti attivi in natura		Entrate dell'es. di pert. di quelli succ.	
Variazioni patrimoniali straordinarie	519.023,37	Quota dell'es. per l'adeg. del fondo indennità del personale	514.013,7
		Trasferimenti passivi in natura	
		Variazioni patrimoniali straordinarie	188.262,0
Totale	519.023,4	Totale	1.871.784,3
Tot. Entrate	9.988.724,7	Tot. Spese	12.429.683,3
Disavanzo Economico	2.440.958,59		
Totale a pareggio	12.429.683,25	Totale a pareggio	12.429.683,25

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'				PASSIVITA'			
	1/1/02	31/12/02	Differenza		1/1/02	31/12/02	Differenza
Disponibilita' liquide	4.266.878,61	863.832,32	-3.403.046,29	Residui passivi	6.209.918,74	3.997.379,17	-2.212.539,57
Residui attivi	3.279.587,13	3.133.546,85	-146.040,28	Fondi di accantonamento	997.737,86	1.511.751,53	514.013,67
Immobilizzazioni tecniche	5.975.223,40	7.068.826,49	1.093.603,09	Poste rettificative dell'attivo	2.856.714,20	4.026.222,83	1.169.508,63
Investimenti	1.348.104,14	833.611,48	-514.492,66	TOTALE PASSIVITA' (B)	10.064.370,80	9.535.353,53	-529.017,27
TOTALE ATTIVITA' (A)	14.869.793,28	11.899.817,14	-2.969.976,14	Patrimonio netto	4.805.422,48	2.364.463,61	-2.440.958,87
				TOTALE PASS. E PATR. NETTO	14.869.793,28	11.899.817,14	-2.969.976,14
				Totale a pareggio	14.869.793,28	11.899.817,14	-2.969.976,14

CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il disavanzo economico dell'esercizio in esame è per € 2.440.958,87, riduce il netto patrimoniale dell'Istituto da € 4.805.422,48 ad € 2.364.463,1.

Fra le poste del conto economico non avente natura finanziaria figura l'accantonamento al fondo ammortamento mobili e macchine per € 85.915,83, rideterminato nella misura del 20% delle relative consistenze.

Figura, inoltre, l'accantonamento di € 1.029.975,13 al fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine, determinato nella misura del 25% delle relative consistenze.

Figura anche l'accantonamento per € 514.013,67 di cui € 37.284,20 per far fronte alla corresponsione del trattamento di fine rapporto al Direttore dell'Istituto, alla corresponsione al Consiglio Nazionale delle Ricerche della quota di indennità di anzianità di una unità di personale comandata presso l'ICRAM, e per la corresponsione della quota di indennità di anzianità di una ulteriore unità di personale comandata dall'ANPA.

Tra i componenti positivi che non danno luogo a movimenti finanziari, figura quasi esclusivamente la somma inerente ad depennamento dei residui passivi (€ 517.733,87 su € 519.023,37). Rispetto agli anni precedenti, non è più riportato un importo concernente lo storno di materiale bibliografico, poiché esso è stato riclassificato nella categoria delle "immobilizzazioni tecniche" e quindi soggetto ad ammortamento, come la voce software (€ 6.321,42) e libri e pubblicazioni (€ 1.773,04). Pertanto, con la ridefinizione delle categorie di bilancio, operata dal 1° gennaio 2002 in ottemperanza alla circolare 39 dell'11 dicembre 2000 del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, in applicazione alla legge 25 giugno 1999, n. 208 art. 1, comma 3, concernente l'adeguamento dei sistemi contabili degli Enti ed Organismi Pubblici, si è ovviato all'inconveniente dello storno del materiale bibliografico, prima presente tra le spese finanziarie correnti (ex cat. V cap. 63).

Tra i componenti negativi che non danno luogo a movimenti finanziari, vanno evidenziate la quota di ammortamento inerente alle spese di acquisizione della nave oceanografica (€ 26.907,40, scaturita da un coefficiente di ammortamento del 5%).

In particolare, tra gli stessi componenti negativi, si è evidenziata, in ottemperanza al Decreto del Ministero economia e finanze del 29 novembre 2002,

art. 2 e comma 4, la somma economizzata alla categoria spese consumi e servizi, di € 142.488,42.

V. CONCLUSIONI

Permangono attualmente ancora alcune obiettive situazioni di incertezza circa l'assetto normativo che deve caratterizzare la struttura e le funzioni dell'Ente anche in vista della nuova revisione di quelli istituzionali e nello specifico settore della ricerca.

In particolare si segnala l'anomalia costituita dal conferimento con decreto del Ministro dell'ambiente (D.M. 20 luglio 1994), e non con decreto del Presidente della Repubblica, della qualifica di "ente di ricerca non strumentale", come invece richiesto dall'art. 8 della legge 9 maggio 1989 n. 168, in relazione all'art. 1, lett. i) della successiva legge 12 gennaio 1991, n. 13. Si segnala, al riguardo, l'ulteriore anomalia per cui è sottratto all'Ente uno dei poteri della sua autonomia in ordine alla definizione della propria organizzazione e regolamentazione.

E' poi necessario evidenziare che:

- L'Istituto non ha ancora provveduto all'approvazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, in quanto l'attività di progettazione ed attuazione anche di un Sistema unico di contabilità economica analitica per centri di costo, iniziato nei primi mesi del 2001, si è interrotta a cagione proprio dell'incertezza sul destino della posizione giuridica dell'Ente scaturita dal d.d.l. collegato alla finanziaria 2002 in materia ambientale, che aveva previsto il trasferimento dell'ICRAM all'allora costituenda APAT;
- Non risulta, del pari, ancora costituito ed operante l'organo di controllo interno, ancorchè previsto dal D.I. 21 maggio 2001, recante il nuovo regolamento di organizzazione.



**ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
APPLICATA AL MARE (ICRAM)**

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ
SVOLTE NEL 2002**

Relazione del Direttore

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Attività di ricerca**
- 3. Attività di supporto istituzionale**
- 4. Attività di gestione amministrativa**
- 5. Attività di servizio strumentale**
- 6. Personale**
- 7. Risorse**
- 8. Conclusioni**
- 9. Tabella 1**

PAGINA BIANCA

I. PREMESSA

L'anno 2002 può preliminarmente definirsi un anno incerto per il perseguimento degli obiettivi programmati in quanto l'ICRAM è stato dapprima oggetto di una proposta di legge di soppressione come entità autonoma, poi rientrata, e successivamente ha subito, come altri enti, un drastico taglio del contributo ordinario che ha pesantemente inciso sulle attività.

Tutto ciò a fronte dell'approvazione del piano triennale 2002 - 2004 che ha dato nuovo impulso alla programmazione delle attività dell'ICRAM, disegnando un quadro unitario su più direzioni di marcia. Di grande rilievo è stata anche l'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione, che ha tentato di dare un volto razionale ed un taglio di efficienza alle strutture operative dell'Ente. E' di conseguenza iniziata l'attuazione della nuova organizzazione interna con l'attivazione di alcuni Dipartimenti e della Direzione Amministrativa.

In tale contesto venivano ri-orientati i progetti di ricerca per allinearli con le direttive del Ministro dell'Ambiente e si tentava di eliminare la polverizzazione precedente di progetti spesso privi di massa critica e non coerenti con una definita strategia di Istituto, intensificando i rapporti con altri enti ed istituzioni interessati alle attività e funzioni dell'ICRAM, compensando le carenze strutturali ed i limiti di dimensione con la stipula di convenzioni, accordi e contratti di servizio.

Anche la sottoscrizione del CCNL del comparto della ricerca, avvenuto il 21.2.2002 ha dato modo di incidere sulla politica del personale, rivedendo le posizioni retributive con l'innescò di alcune dinamiche che hanno allentato le tensioni presenti da tempo, per l'impossibilità di progressioni professionali.

Azioni sono state condotte anche in materia di sicurezza, con la messa a punto di prescrizioni ai lavoratori volte ad applicare nell'Ente le normative di settore, e di riqualificazione della sede, con il miglioramento di alcuni ambienti da destinare a laboratori e servizi e con investimenti strumentali, tecnologici e nei mezzi nautici.

Le attività scientifiche sono state condotte conformemente a quanto previsto dal piano delle attività adottato con il bilancio di previsione 2002, seppure molte si sono dovute decurtare quantitativamente per la mancanza di risorse, manifestatasi a metà dell'anno con il taglio del contributo ordinario, e sono state articolate per programmi interni dell'Ente o in collaborazione con altre organizzazioni o strutture.

A tali azioni deve essere aggiunto un consistente impegno di tutto il personale per fornire il supporto tecnico nei confronti delle diverse Istituzioni pubbliche che necessitavano di concreti apporti di conoscenze scientifiche specialistiche.

2. ATTIVITÀ DI RICERCA

Nel corso dell'anno sono stati curati n. 69 programmi di ricerca, rispettando i tempi ed i previsti piani operativi, sono stati conclusi 12 programmi di ricerca ed avviati 7 nuovi programmi, che palesano l'orientamento a concentrare le attività su un minor numero di programmi ma con un maggior peso strategico.

I dati sottoesposti indicano, per l'anno in esame, un incremento dell'indice di produttività scientifica, rispetto al trend del periodo considerato (1991 - 2002), valutata in funzione del numero di programmi curati e del trasferimento delle conoscenze attraverso le pubblicazioni, mentre è rimasto stabile il numero di "Quaderni ICRAM" pubblicati ed i convegni scientifici organizzati dall'ICRAM.

Anno	Programmi di ricerca	Contratti collaboraz.	Borse di studio	Assegni di ricerca	Quaderni ICRAM	Pubblicaz. naz.-intern.	Convegni ICRAM
1991	18	82	6	0	1	20-23	4
1992	28	85	5	0	6	27-15	4
1993	38	37	16	0	3	30-28	5
1994	46	66	13	0	8	25-21	1
1995	50	46	29	0	2	36-42	0
1996	47	76	28	0	0	47-29	0
1997	65	82	14	0	0	31-25	1
1998	51	96	29	0	0	30-33	1
1999	55	135	29	2	0	30-66	7
2000	59	151	28	49	4	51-52	9
2001	76	92	21	38	4	67-64	9
2002	69	107	23	38	4	44-67	3

Le attività, tutte articolate in progetti, sono riportate in dettaglio nelle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente relazione, e sono collegate nelle seguenti aree tematiche: "Monitoraggio ambientale", "Impatto ambientale", "Tutela habitat e biodiversità", "Uso sostenibile delle risorse".

Le tematiche affrontate riguardano alcuni grandi progetti strategici che vanno dallo studio sulla formazione delle mucillagini alla valutazione sullo sversamento delle acque di strato delle piattaforme petrolifere, dai piani di caratterizzazione dei siti inquinati per la successiva bonifica alle tecniche ed effetti dei ripascimenti delle spiagge erose dalle maree, dall'ecosistema della laguna di Venezia alla compatibilità ambientale delle attività di dragaggio portuale, dal monitoraggio degli habitat delle zone A delle aree marine protette allo studio dei parametri biologici e fisici del santuario dei cetacei, dall'approccio ecosistemico per la pesca sostenibile e la tutela delle specie marine nel sistema eoliano alle tecniche di riproduzione controllata di specie marine finalizzate al ripopolamento ed all'allevamento.